

8. GLI SPOSTAMENTI

8.1. Premessa

I dati europei e nazionali mostrano un costante incremento degli spostamenti, con un conseguente aumento della durata media degli stessi (casa-lavoro, casa-scuola), nonché un aumento del 28% dei casi dell'utilizzo dell'auto privata contro una diminuzione del 4,1% degli spostamenti effettuati a piedi o in bicicletta¹²⁸.

Cresce la mobilità, ma il trasporto pubblico non è competitivo, così si va meno con il treno e con il bus e di più con l'automobile. Da uno studio dell'Isfort¹²⁹ sui cambiamenti della mobilità in Italia dal 2004 al 2005, è possibile osservare il quadro della situazione attuale:

- l'uso dell'automobile cresce passando dal 78,9% all'81,9%;
- l'uso dei mezzi di trasporto pubblici scende in media dal 12,7% al 10,6%;
- l'uso del trasporto pubblico locale è frenato dall'indisponibilità del servizio (incide per il 20%), dalla poca accessibilità (61,9%), dal fattore tempo (31,2%), dalla qualità (6,2%).

8.2. Riferimenti legislativi e programmatici

I riferimenti normativi in materia di mobilità sono principalmente i seguenti:

- Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico. (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada);
- Decreto legislativo 19 novembre 1997, n.422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale". Il Decreto individua le funzioni e i compiti che sono conferiti alle regioni ed agli enti locali in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale, nonché i criteri di organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale. Le regioni conferiscono alle province, ai comuni e agli altri enti locali tutte le funzioni e i compiti regionali in materia di trasporto pubblico locale;
- Legge Regione Lombardia n. 1 del 12 gennaio 2002, "Interventi per lo sviluppo del trasporto pubblico regionale", in cui si incentivano la riorganizzazione e lo sviluppo del trasporto pubblico

¹²⁸ European Environmental Agency, The Europe's Environment : The Second Assesment, luxembourg 1998.

¹²⁹ L'Istituto superiore di formazione e ricerca sui trasporti svolge statistiche nazionali e regionali, affrontando temi che trasversalmente o direttamente sono coinvolti nelle problematiche della mobilità locale. L'Istituto, nato nel 1994 per iniziativa della Fondazione Banca Nazionale delle Comunicazioni e delle Ferrovie dello Stato, ha consolidato negli anni una posizione rilevante nel mercato dei servizi di formazione e ricerca sulla mobilità e ha approfondito alcuni temi centrali del sistema dei trasporti, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo del know-how socio-economico e gestionale del settore.

regionale e locale, promuovendo l'integrazione e le strategie per ottimizzare i tempi complessivi di viaggio e recuperare competitività rispetto al mezzo privato;

- Direttiva 2003/30/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8 maggio 2003 sulla promozione dell'uso dei biocarburanti o di altri carburanti rinnovabili nei trasporti;
- Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 marzo 2003, il quale regola l'erogazione dei contributi previsti dalla legge 23 dicembre 1999 n.488 (legge finanziaria 2000), a favore delle regioni a statuto ordinario, quale concorso dello Stato per la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in servizio da oltre quindici anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico;

8.3. Fonti identificate

Le fonti utilizzate provengono da diversi enti e società: Provincia, Comune, Polizia Locale, ACI, Bergamo Servizi.

La classificazione delle strade a livello provinciale è inserita nel PTCP (Infrastruttura e mobilità) che opera una riclassificazione della rete stradale.

I flussi di traffico sulla S.P. 67 sono stati monitorati dalla Polizia Locale nell'anno 2001, mentre altri studi sui flussi di traffico sono stati svolti nel 2004 e 2005 a livello provinciale sulla S.P. 35 che scorre a nord appena fuori del territorio comunale.

L'ACI ha fornito i dati sulle immatricolazioni nell'anno 2004, divise per categorie di mezzi. Le informazioni relative ai trasporti pubblici sono state desunte dal "Primo rapporto sul servizio di trasporto pubblico locale interurbano" redatto nell'anno 2005, che restituisce il quadro della mobilità con i mezzi di trasporto pubblici con la nascita della società Bergamo Trasporti, società che gestisce, come unico interlocutore, il servizio di mobilità pubblica per l'intera provincia.

Le piste ciclabili rientrano infine nel "Piano provinciale della rete ciclabile", documento inserito nella pianificazione territoriale del PTCP.

8.4. Indicatori di pressione

8.4.1. I mezzi immatricolati

**6.524 MEZZI
IMMATRICOLATI DI CUI
73% VETTURE,
14% MOTOCICLI**

I mezzi immatricolati nel comune di Scanzorosciate sono 6.524¹³⁰. Il dato aiuta a comprendere il flusso di traffico interno in uscita che va a sommarsi con quello di transito nelle diverse ore della giornata. **Le autovetture rappresentano il 73% dei mezzi**

¹³⁰ La fonte proviene dalla Provincia di Bergamo per l'anno 2005.

immatricolati seguite dai motocicli (14%), ma con dati che rispecchiano le medie provinciali.

MEZZI IMMATRICOLATI												
Descrizione	Cenate Sopra	Cenate Sotto	Gorle	Nembro	Pedrengo	Prada lunga	Ranica	Scanzo rosciate	Torre de' Roveri	Villa di Serio	Totale provincia di Bergamo	
AUTOBUS	3	0	0	10	4	0	0	24	0	4	1.567	
AUTOCARRI TRASPORTO MERCI	142	227	1.292	702	554	208	454	539	219	380	73.864	
AUTOVEICOLI	10	25	114	130	86	31	75	108	14	60	10.232	
AUTOVETTURE	1.203	1.650	3.514	5.714	3.285	2.280	3.691	4.754	1.142	3.224	572.322	
MOTOCARRIE QUADRICICLI TRASPORTO MERCI	5	5	7	20	3	7	4	8	2	9	1.176	
MOTOCICLI	168	222	703	959	538	361	761	919	200	611	83.436	
MOTOVEICOLI E QUADRICICLI	4	0	5	3	4	6	1	5	5	0	511	
RIMORCHIE SEMIRIMORCHI	19	36	108	153	75	56	97	113	19	74	12.308	
RIMORCHIE SEMIRIMORCHI	2	6	71	100	25	5	17	35	10	20	6.447	
TRATTORI STRADALI	0	10	21	53	17	0	9	19	4	10	4.071	
ALTRI VEICOLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
TOTALE	1.556	2.181	5.835	7.844	4.591	2.954	5.109	6.524	1.615	4.392	765.935	
POPOLAZIONE	2173	2868	5258	11227	5260	4419	5946	8794	2124	6011	1003808	

Il numero di mezzi immatricolati a confronto con la popolazione totale residente mostra un dato superiore ad 1, anche se di poco, solo nel comune di Gorle (ciò significa che

ipoteticamente ogni abitante possiede un veicolo immatricolato), mentre negli altri comuni, compreso quello di Scanzorosciate (0,73), il valore resta nella media provinciale (0,75), comunque molto alto.

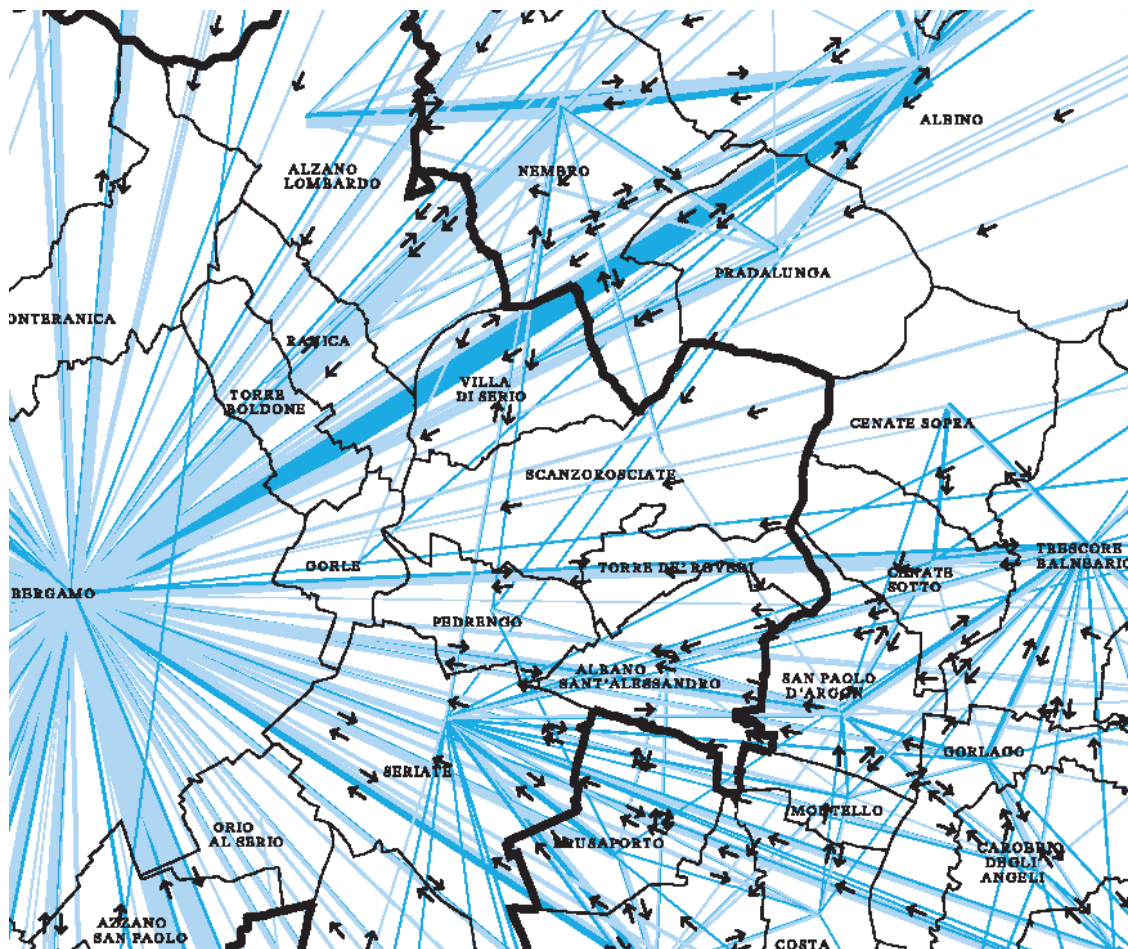
Il dato relativo alle immatricolazioni è importante al fine di poter identificare un primo flusso veicolare in ingresso e in uscita, ma non è gestibile per definire direttamente il traffico locale perché gli spostamenti sono generati da diverse componenti, fra cui quella economica, per i quali occorre un modello assai raffinato

8.4.2. I flussi di traffico

Il comune di Scanzorosciate è attraversato da flussi di traffico nord-sud che collegano i comuni di Albino e di Seriate ed est-ovest, in questo caso il collegamento è tra il capoluogo Bergamo e il comune di Trescore Balneario. L'arteria di maggiore traffico non attraversa il territorio comunale ed è costituito dalla strada provinciale (S.P.35) che collega Bergamo ad albino e che registra un traffico giornaliero medio (anno 2005) di circa 30.000 mezzi¹³¹.

Il sistema della mobilità provinciale prevede, inoltre, l'imminente apertura del tratto stradale Seriate-Nembro-Cene e l'attraversamento in galleria del territorio comunale, di conseguenza i flussi di traffico di collegamento alla superstrada potrebbero aumentare.

¹³¹ Rilevamento del traffico della Provincia di Bergamo nell'anno 2005.



I principali flussi di pendolarismo che interessano il comune di Scanzorosciate e l'hinterland.

La mobilità interna al comune è stata censita dalla Polizia Locale sulla strada provinciale n. 67, corso Europa all'altezza del ponte sul fiume Serio per Gorle, nel tratto che risulta il più transitato.

I censimenti sono stati effettuati nell'anno 1996 e nel 2001¹³² dalla Polizia Locale per accertare se interventi viabilistici effettuati sul territorio comunale e sui territori confinanti abbiano determinato variazioni del flusso veicolare. Servivano inoltre a catalogare i transiti in giorni feriali e in orari giornalieri dalle 7 alle 19.

¹³² Il confronto dei due censimenti 1996 e 2001 sono stati svolti entrambi nel periodo autunnale ma i valori restituiti non sono giornalieri ma indicativi delle fasce orarie di maggior flusso: dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 13 e dalle 17 alle 19.

**IL TRAFFICO IN
CORSO EUROPA È
DIMEZZATO IN CINQUE
ANNI**

I veicoli transitati nelle fasce orarie prese in considerazione sono scesi da una media di 10.840 a 5.461 in cinque anni¹³³ per le restrizioni viabilistiche inserite nel territorio comunale e per la presenza di infrastrutture alternative al transito interno.

Nell'anno 1996 i veicoli transitati¹³⁴ sono stati 10.840¹³⁵, nelle fasce orarie oggetto di monitoraggio¹³⁶.

Con riferimento al solo anno 2001¹³⁷, nell'arco dell'intera giornata (06 – 19) i veicoli rilevati in un giorno sono stati 11.632¹³⁸, dove l'80% circa è rappresentato da auto e il 14% circa da moto. Il picco orario¹³⁹ si è avuto dalle ore 17 alle ore 19 con una media di 1.338 veicoli transitati.

Ripetendo i rilevamenti in più giorni della settimana si è osservato che i transiti sono maggiori nelle ore serali di rientro (ore 18) rispetto a quelle mattutine (ore 7); il picco più basso di transito si registra dalle ore 10 alle ore 12, mentre le ore di punta per gli autobus sono verso le ore 7 e per i furgoni le ore 10.

Tenendo in considerazione il fatto che i transiti giornalieri sono influenzati da alcuni fattori quali le condizioni atmosferiche, la vicinanza di festività e la presenza di mezzi pubblici, si può affermare che nei giorni centrali della settimana il transito è parecchio superiore¹⁴⁰.

**LA VELOCITÀ MEDIA
DI TRANSITO OSCILLA
TRA I 28 E I 33 KM/H.**

La velocità media di transito oscilla tra i 28 e i 33 Km/h.

¹³³ La Polizia Locale, fornitrice del dato, ha motivato la diminuzione del traffico censito per l'apertura, a Torre de Roveri, dello svincolo della superstrada, per cui molti mezzi diretti all'autostrada o in direzione della Val Cavallina non sono più costretti a passare da Bergamo.

¹³⁴ Autovetture, autobus e autocarri di 3,5 tonnellate.

¹³⁵ Si è scelto di fare la media tra le tre giornate di indagine che sono state 09/09/1996, 23/09/1996 e 05/11/1996.

¹³⁶ Le fasce orarie sono state 7:00 – 9:00; 11:45 – 13:00; 17:00 – 19:00.

¹³⁷ Il censimento è stato svolto in tre giorni (lunedì 15 e 22 ottobre 2001 e mercoledì 25 ottobre 2001) e nelle fasce orarie dalle ore 06 alle ore 19. Si è scelto quindi di restituire il valore della media.

¹³⁸ Si è scelto quindi di restituire il valore della media.

¹³⁹ Il censimento è stato svolto nel giorno di lunedì dalle ore 7 alle ore 19.

¹⁴⁰ I rilevamenti sono stati fatti nei giorni di lunedì 15/10/2001 (11.839 veicoli), lunedì 22/10/2001 (7.247 veicoli) e mercoledì 24/10/2001 (15.810 veicoli).

22/10/2001 lunedì

Ora	Moto	Auto	Furgoni	Autocarri	Autobus	Autotreni	Totale ora
6.00	1	11	0	0	1	0	13
7.00	168	582	28	14	2	5	799
8.00	84	546	17	21	6	7	681
9.00	48	504	29	23	6	4	614
10.00	9	54	1	1	0	0	65
11.00	41	355	27	13	3	1	440
12.00	27	206	9	7	1	1	251
13.00	123	516	29	13	6	5	692
14.00	87	539	37	19	6	5	693
15.00	59	523	35	26	4	7	654
16.00	72	556	35	19	7	2	691
17.00	80	643	42	21	1	5	792
18.00	84	742	23	10	2	1	862
Totale veicoli	883	5777	312	187	45	43	7247

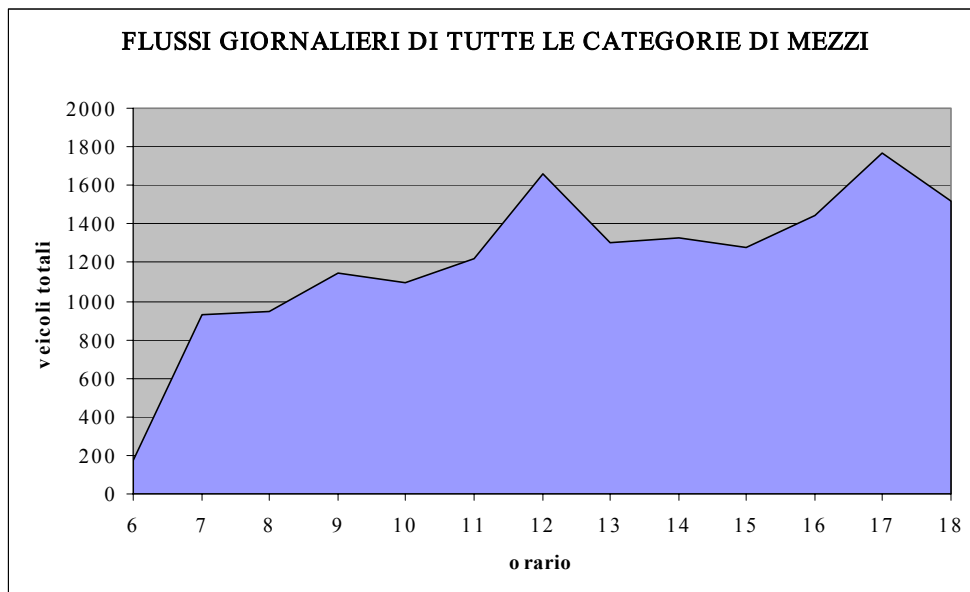
15/10/2001 lunedì

Ora	Moto	Auto	Furgoni	Autocarri	Autobus	Autotreni	Totale ora
6.00	0	0	0	0	0	0	0
7.00	154	641	14	12	13	12	846
8.00	109	857	32	13	12	16	1039
9.00	114	931	33	5	6	2	1091
10.00	67	830	41	7	4	6	955
11.00	102	567	27	2	1	3	702
12.00	212	608	9	4	2	7	842
13.00	218	611	17	5	4	5	860
14.00	144	781	34	6	1	5	971
15.00	100	668	25	6	1	5	805
16.00	93	602	18	2	3	2	720
17.00	271	1056	33	4	5	4	1373
18.00	297	1274	30	14	7	13	1635
Totale veicoli	1881	9426	313	80	59	80	11839

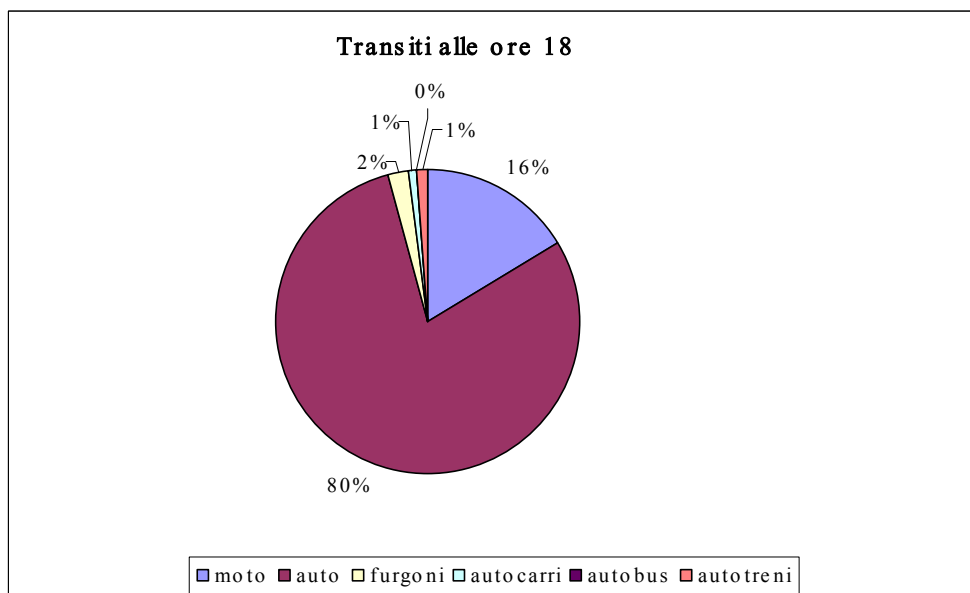
24/10/2001 mercoledì

Ora	Moto	Auto	Furgoni	Autocarri	Autobus	Autotreni	Totale ora
6.00	29	141	3	1	0	0	174
7.00	172	698	25	12	11	12	930
8.00	69	811	33	9	5	20	947
9.00	100	998	29	6	5	5	1143
10.00	90	944	46	7	3	5	1095
11.00	121	1025	60	6	3	6	1221
12.00	293	1313	29	11	5	9	1660
13.00	239	992	36	16	7	11	1301
14.00	188	1081	34	11	4	7	1325
15.00	151	1075	41	7	2	4	1280
16.00	179	1202	53	10	3	1	1448
17.00	272	1434	38	14	6	7	1771
18.00	247	1205	32	13	3	15	1515
Totale veicoli	2150	12919	459	123	57	102	15810

I dati di monitoraggio svolti nell'ottobre 2001.



I veicoli che sono transitati il giorno mercoledì 24/10/2001.



I transiti alle ore 18 nel giorno mercoledì 24/10/2001.

8.4.3. I sinistri stradali

I sinistri stradali sono dovuti a vari fattori quali il grado di attenzione, la velocità, la condizione stradale e i punti critici di interscambio, quindi possono costituire un importante indicatore di pressione della pericolosità delle strade locali.

I SINISTRI STRADALI SONO STATI 32 NEL 2005 E 28 NEL 2006.

Nell'anno 2005 i sinistri stradali sono stati 32 con un picco maggiore nel mese di novembre (sei) e minore nel mese di settembre (zero). **Nell'anno 2006 il numero è sceso a 28**, di cui uno mortale, ripartiti in tutto il territorio comunale, con giugno come

mezzo di picco con 5 incidenti. Le intersezioni a raso ove si verificano il numero maggiore di sinistri stradali sono quelle di corso Europa con via Marconi e di corso Europa con via XXV Aprile (15 incidenti in due anni) nelle due direttrici di Gorle e Scanzo.

8.5. Indicatori di stato

8.5.1. Le strade provinciali e comunali

Il Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285), impone una classificazione funzionale delle strade, in riferimento ad alcuni fattori che consentono di collocare la rete oggetto di studio nelle diverse classi, per le quali si applicano distanze e misure di protezione differenti.

Nel comune di Scanzorosciate non è ancora stata effettuata la classificazione comunale delle strade.

8.5.2. La qualità della sezione stradale

Una valutazione di qualità delle strade deve riguardare anche gli elementi relativi al miglioramento della qualità dell'abitare, come la composizione della sede stradale, la presenza dei marciapiedi e l'attenzione all'arredo urbano.

La sede stradale deve essere organizzata per privilegiare il pedone e metterlo in sicurezza rispetto ai veicoli e quindi alcuni degli elementi che occorre pianificare saranno: marciapiede, pista ciclabile, illuminazione, segnaletica, attraversamenti e semafori pedonali, panchine e verde urbano.

8.5.3. La dimensione dei percorsi ciclabili

I percorsi ciclabili di Scanzorosciate non sono molti e si riducono a due soli tratti che sono solo il primo passo verso la realizzazione di una rete ciclabile completa di tutto il territorio comunale, per i brevi spostamenti interni.

La loro localizzazione va dal centro fino alla frazione di Negrone e dovrebbe innestarsi sulla ciclabile provinciale che giunge da Torre de Roveri, coprendo non completamente l'asse est-ovest, mentre il secondo tratto proviene dal comune di Villa di Serio e scende verso sud nel territorio comunale.

8.5.4. La disponibilità di parcheggi

La dotazione complessiva di parcheggi è pari a 53.345mq. I parcheggi si distribuiscono in maniera uniforme su tutto il territorio comunale e principalmente nella zona residenziale di contenimento B1 e B2 (26.490mq). Le zone per le attività produttive e

commerciali hanno a disposizione 10.850mq, mentre quelle agricole hanno 1.320mq. La dotazione di parcheggi nelle zone residenziali di espansione sono aumentate negli ultimi anni di 1.035mq¹⁴¹, arrivando a 11.005mq.

Possiamo quindi stimare che nelle zone residenziali i posti auto siano 2650 circa, mentre in quelle produttive circa 700 con un valore di 5,89mq/ab, superiore ai 3 mq/ab che la normativa esige.

8.5.5. L'uso e la fruibilità del trasporto pubblico

Il trasporto pubblico nel comune di Scanzorosciate è coperto dall'ATB Servizi S.p.A.¹⁴² che il 1° gennaio 2005¹⁴³ ha esteso il proprio servizio nel comune di Bergamo e in altri 27 comuni della provincia¹⁴⁴ coprendo in questo modo i bisogni di mobilità di 320.000 abitanti.

Il servizio che si svolge dalle ore 4:45 alle ore 0:15 nei giorni feriali e dalle ore 6 alle ore 0:15, copre una rete lunga 290 Km distribuito in 16 linee, più due funicolari, con un totale di 2.250 corse al giorno per un numero convenzionale di passeggeri trasportati pari a 28.000.000 all'anno¹⁴⁵ nel territorio della "Grande Bergamo".

L'azienda ATB Consorzio è stata creata per rispondere al bando di gara per l'assegnazione del servizio di trasporto pubblico e comprende le società: ATB Servizi spa; S.A.B. Autoservizi srl; Autoservizi Locatelli srl; Autoservizi Zani Evaristo srl; T.B.S.O. Trasporti Bergamo Sud Ovest spa.

Il territorio comunale è servito dalle linee 1B (Città Alta – Scanzorosciate) che ne è anche il capolinea e attraversato dalla linea 5A (Osio Sopra – Gavarno, frazione di Nembro).

**GLI ABBONATI
ANNUALI ATB SONO
650**

Gli abbonati annuali residenti nel comune di Scanzorosciate sono 650¹⁴⁶ divisi in 335 studenti, 221 lavoratori, 67 giovani e 27 anziani. Il numero di fruitori occasionali del servizio è di difficile identificazione e solo tramite una accurata richiesta e analisi dei dati,

¹⁴¹ Costruito in via Manzoni in aree destinate nel PRG a spazi attrezzati a parco, per il gioco e per lo sport

¹⁴² Società nata il 1° febbraio 2003 dallo scorporo dell'Azienda Trasporti Bergamo spa, azienda municipalizzata del comune di Bergamo dal 1907.

¹⁴³ Il contratto ha la durata di 7 anni: 1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2011.

¹⁴⁴ Albano S. Alessandro, Almè, Alzano Lombardo, Azzano San Paolo, Curno, Dal mine, Gorle, Grassobbio, Lallio, Mozzo, Orio al Serio, Osio Sopra, Paladina, Pedrengo, Ponteranica, Ponte San Pietro, Ranica, Scanzorosciate, Seriate, Sorrisole, Stezzano, Torre Bordone, Torre de Roveri, Trevioli, Valbrembo, Villa d'Almè, Villa di Serio. (Almeno S. Salvatore e Nembro usufruiscono dei servizi pur appartenendo ad area extraurbana).

¹⁴⁵ La fonte è la "Carta della mobilità 2006" redatta dall'Azienda ATB Servizi spa.

¹⁴⁶ Gli abbonati annuali dei 28 comuni sono 35.644.

che si rimanda agli strumenti della pianificazione più di dettaglio, sarà possibile avere un quadro completo.

Per chi utilizza il servizio nel comune di Scanzorosciate, **la linea più frequentata risulta la numero 5 e permette di raggiungere in circa 35 minuti¹⁴⁷ la stazione delle autolinee di Bergamo**, mentre il viaggio di ritorno si effettua in circa 20 minuti.

Il collegamento della linea 5 (A e B) tra il comune di Scanzorosciate (piazza Caslini) e la stazione delle autolinee di Bergamo¹⁴⁸, nei giorni feriali¹⁴⁹:

- il primo autobus effettua il servizio alle ore 5:25, mentre l'ultimo è alle ore 23:21;
- dalle ore 6:00 alle ore 9:00 vengono effettuate 17 corse;
- il numero maggiore di corse (9) si ha alle ore 7:00;
- in media transitano 3,73 autobus all'ora per un totale di 71;
- la durata di un viaggio è di circa 35 minuti;
- la linea si interseca con altre otto linee urbane (in ordine di incrocio 1, 28, 2, 4, 11, 7, 8).

Nei giorni festivi¹⁵⁰:

- il primo autobus effettua il servizio alle ore 7:15 e l'ultimo alle 23:21;
- il numero di transiti maggiori (3) si hanno dalle ore 14 alle ore 19;
- in media transitano 2,17 autobus all'ora per un totale di 37;
- la durata di un viaggio è di circa 20 minuti.

Il collegamento della linea 5 (A e B) tra la stazione delle autolinee di Bergamo e il comune di Scanzorosciate (piazza Caslini), nei giorni feriali:

- il primo autobus effettua il servizio alle ore 5:08, mentre l'ultimo è alle ore 23:03;
- il numero maggiore di corse (8) si hanno alle ore 6:00 e alle ore 13:00;
- in media transitano 3,68 autobus all'ora per un totale di 70;
- la linea si interseca con altre otto linee urbane (in ordine di incrocio 1, 2, 7, 8, 4, 11, 28);
- la durata di un viaggio è di circa 20 minuti.

Nei giorni festivi:

- il primo autobus effettua il servizio alle ore 6:42 e l'ultimo alle 23:03;
- il numero di transiti maggiori (3) si hanno dalle ore 13 alle ore 19;
- in media transitano 2 autobus all'ora per un totale di 36;
- la durata di un viaggio è di circa 20 minuti.

¹⁴⁷ Informazione ricavata leggendo gli orari ufficiali forniti dall'azienda.

¹⁴⁸ Informazioni ricavate dall'orario ufficiale invernale in vigore dal 10 settembre 2006 e tenendo in considerazione le opzioni relative alle corse limitate.

¹⁴⁹ Per giorni feriali si intende da lunedì a venerdì scolastico.

¹⁵⁰ Per giorni festivi si intende la domenica e i giorni di festività;

Gli automezzi utilizzati sulla linea per Scanzorosciate sono 99 che si alternano in base alle stime di afflusso nei giorni e negli orari differenti. Il parco mezzi comprende 5 veicoli immatricolati prima del 1990 e 13 veicoli immatricolati nell'anno 2006. I posti totali (seduti, in piedi, di servizio, per disabili) vanno da 66 a 123, a seconda del mezzo, della disposizione interna e della lunghezza che può raggiungere i 12 metri.

8.6. Indicatori di risposta

8.6.1. Le politiche di incentivazione del mezzo pubblico

Il mezzo di trasporto pubblico ha indubbiamente cresciuto il valore territoriale del comune di Scanzorosciate non solo in termini di mobilità, ma anche di prestigio e qualità. Il servizio è da valorizzare, promuovere e rendere evidente anche per i piccoli spostamenti quotidiani. E' importante dare maggiore rilievo alla qualità del servizio, al buon funzionamento, ma soprattutto maggiore attenzione agli interessi dei fruitori per offrire pulizia, comodità e puntualità.

Occorre quindi una campagna di sensibilizzazione, verso la società che gestisce il servizio, e di attenzione al rispetto degli orari e alla riduzione del tempo di percorrenza dal territorio comunale alla stazione delle autolinee, magari con la creazione di corsie preferenziali che eviterebbero le code negli orari di punta e renderebbero maggiore visibilità al servizio.

E' auspicabile attivare iniziative o convenzioni con l'azienda quali:

- biglietti giornalieri a basso costo in giornate speciali per i suoi cittadini;
- abbonamenti settimanali, mensili e annuali convenienti;
- interesse verso le diverse categorie di fruitori quali famiglie, studenti, anziani;
- bus aggiuntivi per eventi e manifestazioni;

8.6.2. La mobilità scolastica

Lo spostamento dei bambini nelle quattro scuole comunali¹⁵¹ avviene in maniera privata e pubblica. In maniera privata in quanto gli spostamenti degli scolari avvengono a piedi, in bici o in auto, in maniera pubblica in quanto gli studenti si recano a scuola con **il servizio di bus scolastico**, appaltato dal comune ad una società privata¹⁵².

¹⁵¹ Le scuole primarie sono tre, la scuola secondaria è una.

¹⁵² I genitori che non aderiscono al servizio si organizzano personalmente nell'accompagnare i figli a scuola, mentre coloro che richiedono il servizio si appoggiano a quello comunale appaltato ad una ditta privata.

La ditta incaricata è la SAP Autoservizi e utilizza cinque bus navetta per muoversi nel territorio comunale, a seconda dell'orario di frequenza e della domanda di utenza. Il servizio viene fornito tutti i giorni scolastici ed **è richiesto da 132 alunni**.

**IL BUS SCOLASTICO È
UTILIZZATO DA 132
BAMBINI.**

I ragazzi che frequentano le scuole medie e superiori al di fuori dei confini comunali ricevono un aiuto economico nel pagamento dell'abbonamento al mezzo pubblico, grazie alla convenzione stipulata dal comune di Scanzorosciate con l'azienda ATB Servizi.

La mobilità scolastica si è arricchita, in forma sperimentale, nell'anno 2006 di un servizio chiamato "pedibus". Il giorno 5 ottobre 2006, in seguito alla settimana europea della mobilità sostenibile (16-22 settembre 2006) il comune di Scanzorosciate, di concerto con la polizia locale e le associazioni locali, ha istituito **il servizio di pedibus**, con lo scopo di accompagnare i bambini nel tragitto che la mattina porta da casa a scuola e nel pomeriggio dalla scuola a casa in un solo giorno alla settimana: il giovedì.

**IL PIEDIBUS È
UTILIZZATO DA 91
BAMBINI**

Le linee sono 4¹⁵³ **con un totale di 91 bambini**, mentre gli accompagnatori volontari sono circa 20¹⁵⁴, dal mese di maggio il servizio verrà esteso a due volte alla settimana.

In futuro si potrebbero aumentare le giornate di "pedibus" e prevedere per chi viene dalle frazioni più lontane lo spostamento con la bicicletta¹⁵⁵.

8.6.3. Il potenziamento della rete ciclabile

L'area che si sviluppa lungo la bassa Seriana ha avuto negli anni uno sviluppo insediativo determinato dalla conformazione orografica. Lungo la strada provinciale S.P.35, che risulta l'unico collegamento di servizio ai comuni vallivi, e la S.P.67 il flusso di dei pendolari che si sposta per motivi di lavoro muove principalmente in direzione di Bergamo.

L'attuale conformazione dell'area segnala una naturale attrazione sulla direttrice del Tonale che collega Bergamo a Seriate. La presenza di Scanzorosciate, con l'area di tutela dei suoi colli, crea una naturale attrazione che occorre tenere in considerazione tra le opere di viabilità in progetto.

¹⁵³ Linea 1: Corso Europa; linea 2: via f.lli Cervi; linea 3: via Galimberti; linea 4: Negrone; La lunghezza dei percorsi varia da un chilometro a due chilometri complessivi.

¹⁵⁴ Non è facile reperire persone per accompagnare i bambini, che gratuitamente siano disponibili in orari mattutini e a metà pomeriggio; è questo uno dei motivi per cui il servizio viene effettuato solo un giorno alla settimana.

¹⁵⁵ Anche in questo caso i bambini sarebbero sensibilizzati su come utilizzare la bicicletta, le regole da rispettare e i comportamenti da tenere.

La direttrice Nord-Est che interessa i comuni di Torre Boldone, Ranica, Alzano Lombardo, Nembro, Villa di Serio, Scanzorosciate, Gorle e Pedrengo, nella previsione della Provincia di Bergamo, espressa nel "Piano di Rete dei Percorsi Ciclabili della Provincia di Bergamo"¹⁵⁶, prevede lo sviluppo futuro della zona Nord-Est attraverso quattro tratte:

- Bergamo – Torre Boldone;
- Ranica – Nembro;
- Villa di Serio – Scanzorosciate – Pedrengo;
- Torre Boldone – Gorle – Scanzorosciate.

L'amministrazione è inoltre intenzionata a realizzare una serie di piste attrezzate sulla collina per appassionati di mountain bike sulla traccia dei percorsi pedonali sviluppatasi in ambito collinare. I percorsi si inserirebbero all'interno di un contesto naturale sulle colline.

8.6.4. Il piano urbano del traffico

Il comune non è dotato di piano per la mobilità, ma nel mese di novembre 2006 è stato dato l'incarico per la redazione del Piano Urbano del Traffico (PUT).

8.6.5. Il mobility management

Gli spostamenti creati da un'attività di grandi dimensioni possono facilmente rendere congestionato il traffico comunale in determinati orari della giornata. Per questa ragione la normativa comunitaria prevede che le aziende con più di 300 dipendenti si dotino della figura del Mobility Manager, il quale, con misure soft che non prevedono la realizzazione di nuove infrastrutture, favorisce la creazione di strumenti di supporto alla mobilità sostenibile ed il coordinamento delle iniziative conseguenti¹⁵⁷.

L'insediamento produttivo con più di 300 addetti, nel comune di Scanzorosciate, è costituito dallo stabilimento della Polynt.

¹⁵⁶ Relazione tecnico illustrativa pubblica in maggio 2003.

¹⁵⁷ In Italia la figura del Mobility Manager è stata introdotta ufficialmente dal Decreto 27 marzo 1998 del ministero dell'Ambiente (Mobilità sostenibile nelle aree urbane): "Le imprese e gli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e le imprese con complessivamente più di 800 addetti adottano il piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale". Il piano è finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale e ad una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico.

8.6.6. Trasporto ferroviario delle merci pericolose

La società Chargo Chemical, controllata da Trenitalia Logistica Spa e specializzata nella logistica integrata per l'industria chimica e petrolchimica, nell'anno 2003 ha predisposto uno studio di fattibilità per la realizzazione di una dorsale ferroviaria di collegamento tra lo stabilimento Polynt, sito in comune di Scanzorosciate e la stazione di Albano S. Alessandro.

L'ipotesi di progetto prevede una lunghezza di circa 2500m interessando i comuni di Pedrengo, Scanzorosciate e Albano S. Alessandro e prevede il passaggio di un massimo di 7 treni a settimana. L'obiettivo di tale raccordo è la quasi totale eliminazione del transito su gomma degli autocarri che servono la Polynt con la conseguente riduzione dei rischi di incidente rilevante. Allo stato attuale non si conoscono approfondimenti ulteriori di tale proposta.

